## Portare i giornali in tutti i paesi con l'aiuto dei sindaci e dei negozianti

## Il progetto

Nasce una collaborazione tra tutti i soggetti interessati a diffondere l'informazione

Portare i giornali nei paesi che sono sprovvisti di un'edicola, inserendo la rivendita nei negozi esistenti.

È una parte del progetto – puntato anche sull'innovazione – del quale si sono gettate le basi con la sinergia posta in essere da Confcommercio, Snag Lecco, Comuzzi di Oggiono (la società che distribuisce giornali) e principali editori locali, che hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione per rispondere in modo concreto alle segnalazioni della cittadinanza dei territori privi di questo fondamentale presidio.

Sono diversi i comuni in cui non è attivo un punto vendita di giornali e a questa lacuna, che crea notevoli criticità per la diffusione dell'informazione, soprattutto locale, si sta cercando rimedio.

I sindaci dei paesi interessati sono stati quindi invitati a farsi portavoce tra i "loro" operatori affinché valutino la possibilità di integrare l'attività commerciale con la rivendita di quotidiani e periodici. «Non c'è alcun rischio d'esercizio: tutti i prodotti invenduti possono essere resi. Inoltre questa sinergia potreb-

be portare nuovi clienti anche all'attività preminente», si è rimarcato. Sono seguiti alcuni incontri online (in particolare con i sindaci di Malgrate Flavio Polano e di Civate Angelo Isella. con il consigliere di Barzago Alessandro Crippa, col distributore Franco Comuzzi, Alberto Spagnolo de "La Provinciædi Lecco", Daniela Cantini del Gruppo Netweek e rappresentanti dell'associazione). Tutti hanno concordato sul ruolo fondamentale di edicole e punti vendita, ricordando quindi che le sperimentazioni che si terranno a Lecco nelle prossime settimane in relazione a un progetto di filiera. C. Doz.